

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

Reg. Imp. 00279200109

Rea 308066

**VERBALE N. 12****VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
DEL 17 e 23 GIUGNO 2021**

Oggi 17 giugno 2021, in videoaudioconferenza conseguentemente all'emergenza sanitaria ancora in corso, modalità comunque consentita dall'art. 73 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, si è riunito alle ore 8:30 il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone dei Signori:

- Cons. Stefano CASTIGLIONE, Presidente del Collegio dei revisori;
- Dott. Roberto BENEDETTI, componente del Collegio;
- Dott. Roberto FORNERIS, componente del Collegio.

Il Collegio si è riunito al fine di procedere alla:

- redazione della relazione ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e per formulare proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

A tal fine il Presidente richiama i contenuti dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei revisori dei conti della Fondazione. Tenuto conto delle previsioni dello Statuto della Fondazione e della normativa applicabile, il Presidente propone che nella relazione di propria competenza il Collegio richiami gli elementi essenziali dell'attività svolta relativamente alla funzione di vigilanza. In particolare, nell'ambito di tale attività il Collegio dei Revisori:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sull'osservanza dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova;
- ha vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

---

della Fondazione e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha vigilato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.
- ha vigilato costantemente sul rispetto del cronoprogramma relativamente alle soluzioni e alle attività necessarie per l'implementazione del piano di risanamento – e sue successive integrazioni - predisposto dalla Fondazione ai sensi dell'art. 11 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", nonché in merito al rispetto della trasmissione da parte della Fondazione al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche delle informazioni necessarie per il monitoraggio del piano e dell'evoluzione produttiva, economica e finanziaria.

Partecipano alla prima parte della riunione sia il Sovrintendente - dott. Claudio ORAZI (in videoaudioconferenza) - che il Direttore Amministrativo - dott. Carlo MANDICH (in audioconferenza) - i quali hanno provveduto a fornire al Collegio alcuni chiarimenti a corredo di informazioni già richieste in precedenza, riguardanti, in particolare:

- ✓ gli emolumenti corrisposti al Sovrintendente;
- ✓ il recupero di un credito pari a 400.000,00 euro nei confronti del personale dipendente;
- ✓ le risorse di cui all'art. 7, comma 4-*quater*, del d.l. 31.12.2020, n. 183;
- ✓ la necessità di riconsiderare, nel corso dell'esercizio in corso, la rivalutazione di alcuni cespiti patrimoniali.

Il Presidente del Collegio ringrazia il Sovrintendente ed il Direttore amministrativo per i loro contributi, e sospende la riunione alle ore 9:30, per dar modo al componente dott. Roberto BENEDETTI di recarsi presso gli uffici della Fondazione al fine di effettuare alcune verifiche documentali, oggetto di separata verbalizzazione (Verbale n. 11 del 17 giugno 2021).

La riunione del Collegio del 17.06, a cui sono seguite interlocuzioni verbali e scambi di *e-mail*, tra cui l'elaborazione di una bozza di relazione, riprende alle ore 09:00 di mercoledì 23 giugno 2021 (piattaforma *Microsoft Teams*) come da convocazione del Presi-

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

dente del 22.06. Assente il dott. Benedetti, la riunione viene riconvocata per le ore 16:00. Il componente dott. Benedetti manifesta preliminarmente il suo parere contrario alla bozza di lavoro predisposta e trasmette con *e-mail* in pari data la relazione di minoranza che viene riportata in calce al presente verbale. Il Presidente Castiglione chiede tempo congruo per esaminare il suddetto dissenso motivato del dott. Benedetti e riconvoca la riunione del Collegio per le ore 17:00.

Si procede, quindi, alla stesura della seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**  
**DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA**

Con riferimento ai compiti affidati al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo sull'amministrazione della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni. Il Collegio dei Revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

- a) verificare con cadenza trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;
- b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;
- c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;
- d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Con deliberazione del Consiglio di indirizzo del 13 maggio 2015 era stato affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione AUDIREVI S.p.A. ex art. 14 del d.lgs. n. 39/2010 per gli esercizi che si chiudevano il 31 dicembre 2015, 2016 e 2017. Con deliberazione del Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 18 giugno 2018, l'incarico alla società di revisione AUDIREVI S.p.A. è stato rinnovato per gli esercizi che si sono chiusi al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020.

Alla disposizione di cui all'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al progetto di bilancio dell'esercizio

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

---

chiuso al 31 dicembre 2020, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

Lo schema del bilancio di esercizio 2020 è stato trasmesso dalla Sovrintendenza al Collegio dei revisori della Fondazione con *e-mail* in data 4 giugno 2021. Il Bilancio include la Relazione sulla Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa oltre ad allegati previsti da specifiche disposizioni. Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio trasmesso al Collegio comprende i seguenti allegati:

- allegato 1 - Rappresentazioni 2020 a pagamento;
- allegato 2 – Rappresentazioni 2020 gratuite;
- allegato 3 – Spettatori paganti e introiti di botteghino 2020;
- allegato 4 – Personale impiegato nella realizzazione delle attività artistiche 2020;
- allegato 5 – Confronto preventivo-consuntivo in ordine al numero di rappresentazioni 2020;
- allegato 6 – Conto economico riclassificato secondo la circolare n. 105/TB del 12 febbraio 1999;
- allegato 7 – Prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio *ex art.* 29, comma 2, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- allegato 8 – Conto consuntivo in termini di cassa di cui all’art. 9, commi 1 e 2, del d.m. 27 marzo 2013.

**1. Sintesi dei risultati dell’attività di vigilanza svolta ai sensi dell’art. 11.4 e 11.5 dello Statuto della Fondazione e dell’art. 2403 Cod. Civ.**

Il Collegio dei Revisori, nell’ambito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, dà atto che sia il Collegio precedentemente in carica che quello insediatosi il 6 maggio 2020 nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 hanno svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione ed hanno avuto scambi di informazione con la Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti e con il Commissario Straordinario per le fondazioni lirico-sinfoniche.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte, il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l’evoluzione dell’attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

Il Collegio dà atto che nel corso del 2020 l'Assemblea si è riunita solamente in data 29 dicembre 2020. Va rilevato, in proposito, che l'art. 6 dello Statuto prevede espressamente che detto organo si riunisca almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente della Fondazione ovvero su richiesta di tre componenti del Consiglio di indirizzo. Il Collegio ricorda inoltre che l'Assemblea, tra i vari compiti, ha anche quello di esprimere pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo.

**2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi**

Si dà atto che alla data odierna non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, né esposti da terzi.

**3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori**

Questo Collegio dei revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha emesso il proprio parere sul bilancio preventivo per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera c), dello Statuto della Fondazione e, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019, il Collegio ha provveduto ad esprimere il proprio parere sul bilancio di esercizio della Fondazione per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione.

**4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91**

Come noto, allo scopo di fronteggiare l'acuirsi della crisi di settore, l'art. 11 del d.l. 8.08.2013, n. 91, convertito in legge 7.10.2013, n.112, aveva dettato disposizioni per il risanamento delle fondazioni gravate da situazioni di particolare difficoltà economico-patrimoniale. Il decreto-legge aveva previsto la nomina di un Commissario Straordinario del Governo cui le fondazioni lirico-sinfoniche dovevano presentare (entro il 9 gennaio 2014) un piano di risanamento che intervenisse su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto quello economico-finanziario.

Il decreto-legge aveva previsto, inoltre, la concessione di finanziamenti, a valere su un istituito Fondo di rotazione, e anticipazioni in favore delle fondazioni che versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicarne anche la gestione ordinaria.

L'art. 1, co. 355-357, della l. 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del d.l. 8.08.2013, n. 91, (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto, pertanto, predisporre un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS). Il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, nel 2020 ha proseguito nella propria attività di vigilanza sullo stato di implementazione del piano di risanamento della Fondazione ex art. 11, comma 2, del d.l. 8.08.2013, n. 91, convertito in l. 7.10.2013, n.112. Il Collegio ricorda anche che la Fondazione aveva provveduto in data 11 maggio 2018 alla presentazione alla Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova della proposta di trattamento dei debiti tributari (relativamente a tributi, interessi e sanzioni) ex art. 182-bis e 182-ter Legge Fallimentare. La stessa è stata accolta in data 14 dicembre 2018 e prevede il pagamento, iniziato nel 2019, di euro 715 mila annui fino a tutto il 2030. Va sempre tenuto presente che la Fondazione Teatro Carlo Felice aveva raggiunto carenze di liquidità tali da compromettere la continuità aziendale, e che i soli finanziamenti previsti nella c.d. legge Bray hanno consentito alla Fondazione di intraprendere un percorso di risanamento:

**FINANZIAMENTI ex LEGGE BRAY** (valori espressi in Euro)

Descrizione	Importo
Prima <i>tranche</i> 2014	3.103.164
Seconda <i>tranche</i> 2017	7.807.427
Terza <i>tranche</i> 2019	5.239.573
<b>Totale</b>	<b>16.150.164</b>

La durata del finanziamento è trentennale al tasso dello 0,50%. La Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento sia in termini di restituzione del capitale sia in termini di pagamento degli interessi passivi.

Nell'esercizio qui in esame gli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in corso e dei relativi provvedimenti che i soci fondatori (nonché amministrazioni vigilanti) hanno assunto, hanno in sostanza assicurato la stabilità dei ricavi, pur in presenza di una produzione pressochè azzerata. Sul punto si fa rinvio alle osservazioni sul Conto economico. In questa sede è però già utile evidenziare che l'emergenza sanitaria, per le ragioni a cui si è fatto cenno, non ha avuto impatti rilevanti sul piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria, atteso che ha determinato il solo "slittamento" sul triennio 2021-2023 di due rate dovute nel 2020 all'Agenzia delle entrate (euro 715.256,00). La

## Fondazione Teatro Carlo Felice Genova

Relazione sulla gestione contiene un prospetto riepilogativo dei pagamenti ancora dovuti nell'esercizio in corso e in quelli successivi in riferimento all'esposizione debitoria verso lo Stato (MIBACT/MEF/AGENZIA ENTRATE/INPS):

	MIBACT	MEF	MEF	AGENZIA ENTR.	Recupero rate 2020	INPS	TOTALE
<b>2021</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	115.261	317.872	<b>1.758.344</b>
<b>2022</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	300.045		<b>1.625.256</b>
<b>2023</b>	111.520	294.269	204.167	715.256	300.075		<b>1.625.286</b>
<b>2024</b>	111.520	294.269	204.167	715.256			<b>1.325.211</b>
<b>2025</b>	111.520	294.269	204.167	715.256			<b>1.325.211</b>
...	...	...	...	...			...
...	...	...	...	...			...
<b>2046</b>	111.520	294.269	204.167				<b>609.955</b>
<b>2047</b>	---	147.134	102.083				<b>249.218</b>
<b>TOTALE</b>							<b>24.293.855</b>

E' da ritenersi che il costante monitoraggio del progressivo rispetto del piano di rientro dal debito, e della coerenza con esso delle politiche di gestione della Fondazione, debba costituire una priorità per questo Collegio.

##### 5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Il bilancio di esercizio 2020 ovviamente sconta, nel suo complesso, l'impatto che sul medesimo ha avuto indirettamente l'emergenza sanitaria, in concomitanza con i periodi di *lockdown* che hanno caratterizzato la stessa annualità ed il divieto, prolungato, di effettuare rappresentazioni teatrali. Tali circostanze rendono l'esercizio 2020 obiettivamente un *unicum* difficilmente confrontabile con gli esercizi pregressi. Sono obiettivamente eccezionali e straordinari, sul lato dei ricavi, la decisione dello Stato e delle amministrazioni territoriali (Comune di Genova e Regione Liguria) di assicurare trasferimenti in conto esercizio complessivamente analoghi a quelli registrati in precedenza, pur in presenza di una produzione assai ridotta per non dire quasi azzerata. Peraltro, in tale contesto la normativa emergenziale ha inoltre dato la possibilità alle Fondazioni lirico-sinfoniche di ridurre significativamente la loro principale voce di costo (costi per il personale) attraverso la possibilità di ricorrere al Fondo Integrazione Salariale (FIS) nei mesi di inattività. Il combinato disposto di tali soccorsi ha quindi dato una possibilità

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

molto concreta a questa Fondazione di operare una robusta accelerazione del percorso di risanamento attivato fin dall'adesione alle previsioni della c.d. "Legge Bray". Purtroppo, nel caso di specie, va registrato che le opportunità normativamente offerte, per scelta dell'organo di gestione, non sono state sfruttate in tutta la loro potenzialità, se non in misura obiettivamente simbolica. Nel prosieguo di questa relazione torneremo sulla questione.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), dello Statuto della Fondazione è stato compilato nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" contenuto nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020), e si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019):

**STATO PATRIMONIALE** (valori espressi in Euro)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Totale attività	67.862.616	68.404.928
Totale passività, di cui:	44.160.351	46.835.968
- Fondi per rischi ed oneri	700.000	500.000
- Debito per TFR	12.623.981	12.757.005
- Debiti	30.836.370	33.549.678
- Ratei e risconti passivi	---	29.285
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.702.266</b>	<b>21.568.959</b>

Il Conto Economico evidenzia un utile netto di esercizio di euro 2.133.306, così determinato:

**CONTO ECONOMICO** (valori espressi in euro)

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
Valore della produzione	21.003.182	27.695.581
Costi della produzione	18.666.318	24.229.055
<b>Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione</b>	<b>2.336.864</b>	<b>3.466.525</b>
Proventi e oneri finanziari	-91.990	-610.583
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.244.874</b>	<b>2.855.942</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-111.568	-295.639
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>2.133.306</b>	<b>2.560.303</b>
<i>Ricavi di entità o incidenza eccezionali</i>	<i>328.299</i>	<i>4.355.014</i>
<i>Costi di entità o incidenza eccezionali</i>	<i>36.806</i>	<i>27.145</i>

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

---

Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e tenuto conto delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge; in particolare:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. (di seguito si metterà tuttavia in evidenza l'opportunità di riconsiderare il valore patrimoniale di alcuni pregressi conferimenti, come il villino *liberty* di Villa Gruber, gli *ex* bagni pubblici, il Teatro della Gioventù);
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio dei revisori e, tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il Collegio richiama quanto di seguito indicato e illustrato più in dettaglio nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati alla attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del d.lgs. n. 367/96. In considerazione del carattere perenne e del suo far parte del Patrimonio Netto non disponibile la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;
- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2020, a complessivi euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2020, è negativo ed ammonta a complessivi euro **-16.495.133** (euro **-18.628.440** al 31 dicembre 2019). Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi al 31 dicembre 2020 ad euro 23.702.266 (euro 21.568.959 al 31 dicembre 2019). Tali importi devono essere considerati alla luce della prescrizione di cui all'articolo 11 del d.l. n. 91/2013, che impone il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e fi-

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

- nanziario delle fondazioni lirico-sinfoniche (così come anche ribadito dalla legge n. 160/2016); come già indicato in analoghe occasioni, dovrebbe essere altresì valutato, alla luce della medesima prescrizione normativa, l'invito agli enti fondatori alla patrimonializzazione della Fondazione Teatro Carlo Felice;
- i ricavi delle vendite e delle prestazioni (ricavi da biglietteria, abbonamenti, affitto sale teatro, pubblicazioni e pubblicità, sponsorizzazioni, altri ricavi ordinari) sono passati da euro 3.976.743 (2019) ad euro 1.547.087 (2020), facendo registrare quindi un decremento pari a **-61,1%**. Fanno registrare riduzioni molto significative (una eventualità non certo inattesa a Teatro chiuso) i ricavi da biglietti (**-68%**) e da abbonamenti (**-77%**), mentre fanno registrare un incremento cospicuo solo i ricavi da sponsorizzazioni (+124%).
  - il contributo in conto esercizio dello Stato fa registrare apparentemente un decremento significativo, pari a **-13%**, passando ad euro 11.713.930 (2019) ad euro 10.210.541 (2020). In realtà la contribuzione statale in conto esercizio risulta essere stata (nel 2020) in linea con quella registrata nel 2018, pari ad euro 10.179.000. Come indicato nella Relazione sulla gestione, i differenziali registrati nel 2020 rispetto all'esercizio precedenti trovano questa giustificazione: *“Tale riduzione è ascrivibile per euro 892.855 alla legge 145/2018 che non è stata confermata per l'esercizio 2020 e per la differenza alla riduzione del contributo FUS rispetto all'esercizio precedente”*. Fanno invece registrare incrementi significativi sia i contributi in conto esercizio da parte della Regione Liguria (che passano da euro 1.540.000 nel 2019 ad euro 2.320.000 nel 2020), sia quelli assicurati dal Comune di Genova (che passano da euro 3.740.000 nel 2019 ad euro 4.500.000 nel 2020).
  - i contributi da privati + “Art Bonus” fanno registrare complessivamente un decremento abbastanza contenuto, pari a **-11,6%** rispetto all'esercizio precedente (euro 2.093.279 nel 2019 a fronte di euro 1.850.177 nel 2020);
  - nella voce *“Altri Ricavi e Proventi”* del Conto Economico sono state, fra l'altro, ancora contabilizzate sopravvenienze attive conseguenti a stralci di posizioni debitorie definite nel corso dell'esercizio;
  - i costi per materie prime, sussid., di consumo, merci, fanno registrare una riduzione (**-50%**) che appare coerente con il lungo periodo di inattività nel corso dell'esercizio 2020, e così anche i costi per servizi (**-35%**) che passano da euro 6.327.220 nel 2019 ad euro 4.131.973 nel 2020, analogamente ai costi per godimento di beni di terzi (**-35%**);

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

- il costo per il personale ha fatto registrare una decisa inversione del pregresso *trend* crescente, visto che ha fatto registrare una contrazione pari a **-14%** circa, passando da euro 15.382.776 (2019) ad euro 13.283.797 (2020). Tale dinamica, sulla quale torneremo ancora di seguito, deve indurre una riflessione in merito alla sua ridotta dimensione, atteso che la possibilità di porre il personale in F.I.S. in concomitanza con la chiusura dei teatri avrebbe potuto/dovuto condurre a risparmi ben più significativi, almeno nella stessa misura registrata in ordine ai costi per servizi (-35%). Nella Nota integrativa viene precisato, inoltre, che *“Nel costo per il personale è presente anche integrazione del livello retributivo fissato dal CCNL per i dipendenti che sono stati posti in FIS (Fondo Integrazione Salariale) durante il 2020, avvalendosi del FUS erogato dal Ministero della Cultura. Tale maggior costo ammonta a euro 271.442”*;
- gli oneri diversi di gestione fanno registrare complessivamente una riduzione (**-45%**) coerente con il periodo di inattività, mentre i costi per interessi ed oneri finanziari si riducono ancor più significativamente (**-83%**). A far registrare una contrazione superiore al 99% è soprattutto la spesa per interessi moratori e legali, che si riduce da euro 571.614 (2019) ad euro 2.057 (2020).

Nella tabella sopra riportata, ove sono indicati i dati sintetici del Conto economico, sono indicati in calce anche i *“Ricavi di entità o incidenza eccezionali”* ed i *“Costi di entità o incidenza eccezionali”*. In proposito sia questo Collegio che il precedente, in occasione dei pareri sui Bilanci di esercizio 2019 e 2018, avevano sottolineato che l'apparente *surplus* del Conto economico (condizione necessaria per far fronte al pagamento dei debiti pregressi) era in gran parte da ricondurre a poste eccezionali, da cui la conclusione che il *surplus* fosse solo apparente, o per meglio dire non strutturale, circostanza che costituiva senz'altro una criticità degna di nota in una prospettiva di risanamento. I dati contenuti in calce alla tabella del Conto economico potrebbero far ritenere che, al contrario, nell'esercizio 2020, non registrandosi poste eccezionali di rilevante valore, il *surplus* economico ha raggiunto una dimensione strutturale. È del tutto evidente che le cose non stanno così. Sarebbe del tutto irragionevole, infatti, immaginare che in futuro i contributi in conto esercizio da parte dello Stato e degli enti territoriali potranno continuare ad essere erogati in tale misura se non vi fosse (almeno) un ritorno ai livelli di produzione precedenti. Ma un maggior livello di produzione determinerà conseguentemente un incremento significativo dei costi, il quale a cascata determinerà - a parità di condizioni - uno squilibrio rispetto al Conto economico 2020. Va registrato, in definitiva, che

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

---

il volume dell'utile di esercizio 2020, che risulta avere una dimensione "minima" se solo si considera che i debiti verso lo Stato dovranno dar luogo nei prossimi esercizi a pagamenti di rate complessivamente superiori a 1,5 mln annui, a cui si deve aggiungere la necessità di ridurre il debito verso i fornitori, non risulta essere affatto strutturale. Risulta, piuttosto, essere il frutto della normativa emergenziale emanata dallo Stato, e della sensibilità verso il futuro di questa Fondazione dimostrata dagli Enti territoriali. Normativa emergenziale che, come detto, questa Fondazione non ha saputo sfruttare appieno.

Viene dato atto, inoltre, che il Collegio dei Revisori, entro i termini di conclusione della propria relazione, ha ricevuto la relazione della società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010.

#### **6. Ulteriori considerazioni di sintesi**

Il Collegio, come già fatto nel passato, sottolinea ancora la necessità che la Fondazione prosegua senza indugio nell'implementazione degli sforzi necessari al rafforzamento dei livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso l'aumento dei ricavi tipici, l'apporto di privati a titolo di erogazioni liberali e sponsorizzazioni anche mediante attività di *fund raising* a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

Il margine operativo lordo (**EBITDA**) relativo all'esercizio 2020 fa registrare un volume (euro 2.500.032) ben più robusto rispetto a quello relativo all'esercizio (486.241), con ciò confermando il *trend* di miglioramento rispetto al dato registrato anche negli esercizi meno recenti (euro 7.670 nel 2018, euro **-296.595** nel 2017, euro **-3.641.425** nel 2016).

Anche il risultato della gestione caratteristica (**EBIT**) fa registrare analoghe dinamiche: (2.023.628 euro nel 2020, **-678.743** euro nel 2019, **-1.217.358** nel 2018).

La già descritte peculiarità dell'esercizio 2020, nel contesto dell'emergenza sanitaria, fa ritenere la conferma di tali dinamiche del tutto priva di reali contenuti informativi.

Già nella Relazione al Bilancio di esercizio 2018 il Collegio precedente aveva auspicato che ulteriori importanti sforzi fossero fatti per una razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Fondazione al fine dell'efficientamento interno indispensabile per migliorare la capacità di dialogo tra le singole aree funzioni/uffici/direzioni che, come più volte richiamato, risultava oggettivamente carente. Al riguardo, anche questo Collegio, in occasione della Relazione al Bilancio di esercizio 2019, aveva ritenuto indispensabile la formalizzazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno con una figura che potesse

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

---

svolgere le funzioni di Direttore Amministrativo, elemento indispensabile anche per monitorare con assidua continuità la gestione aziendale. La criticità della situazione finanziaria che caratterizza la Fondazione Teatro Carlo Felice richiedeva (e richiede) uno sforzo anche in termini di coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili. Si prende favorevolmente atto del fatto che nel corso dell'esercizio 2020 è stato nominato un nuovo Direttore Amministrativo.

Già il Collegio dei Revisori in carica fino al 19 marzo 2020 – tenuto conto delle scelte operate da alcune delle altre fondazioni lirico-sinfoniche – aveva invitato il Sovrintendente a valutare l'opportunità di apprestare apposite procedure interne per l'adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e alla conseguente istituzione dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) della Fondazione. Ad avviso anche di questo Collegio, come già indicato nella Relazione al Bilancio di esercizio 2019, l'adozione del modello *ex* d.lgs. n. 231/2001 consentirebbe il conseguimento di rilevanti benefici sia ai fini della proceduralizzazione dell'attività amministrativa sia soprattutto prevenendo possibili rilevanti sanzioni amministrative a carico della Fondazione derivanti dai numerosi reati presupposto fra cui, particolarmente pericolose in periodo di emergenza, violazioni del d.lgs. n. 81/2008 (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro) che, all'art. 30 recita: *"1. Il modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, deve essere adottato ed efficacemente attuato, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi..."*.

Il Collegio, pur ritenendo di dover sottolineare che il comportamento dell'organo di gestione nel 2020 non è apparso sempre coerente con il preminente obiettivo di risanamento strutturale della Fondazione, poiché:

- ✓ i saldi di bilancio avrebbero potuto essere senz'altro migliori se solo questa Fondazione avesse fatto ricorso ai Fondi di integrazione salariale (FIS) nella misura registrata mediamente in altre Fondazioni lirico-sinfoniche. Nella tabella riportata di seguito (i dati ivi contenuti sono stati prodotti dalla Sovrintendenza in data 19.05.2021) risulta chiaramente che questa Fondazione ha di fatto trascurato la possibilità assicurata dal legislatore di porre il personale dipendente in FIS nei periodi di *lockdown* e, attraverso tale istituto, ridurre significativamente i costi

## Fondazione Teatro Carlo Felice Genova

per il personale, migliorando conseguentemente il conto economico e le disponibilità finanziarie.

Fondazioni lirico-sinfoniche	Settimane FIS
Teatro Regio di Torino	21
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	19
Teatro dell'Opera di Roma	17
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	16
Teatro Massimo di Palermo	16
Teatro La Fenice di Venezia	15
Teatro Comunale di Bologna	15
Fondazione Arena di Verona	14
Fondazione Petruzzelli	9
Teatro San Carlo di Napoli	6
Teatro Lirico di Cagliari	4
Teatro Carlo Felice di Genova	4

Si è invece deciso di anteporre, ancora una volta, gli interessi di breve termine del personale dipendente, a detrimento dei creditori e del necessario risanamento economico-finanziario strutturale della Fondazione. Questo Collegio ha più volte invitato l'organo di gestione a cogliere tale opportunità, in conformità alle inequivocabili e continue indicazioni provenienti anche dal Commissario di Governo per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e dalla Direzione Generale Spettacolo del MIBACT. Si rammenta, ad ogni buon conto, quanto riportato già nel Verbale n. 3 del 18.05.2020 di questo Collegio (contenente la Relazione sul Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019), laddove si era ancora raccomandato quanto segue: *“Come già osservato nella riunione di insediamento di questo Collegio, è da ritenersi che la Fondazione non possa indugiare oltre, a rischio di responsabilità, al ricorso al Fondo di integrazione salariale di cui all'art. 19 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, già utilizzato da altre Fondazioni liriche pur dotate di un Patrimonio Netto positivo, considerato che, a fronte di una ancora imprevedibile forte contrazione dei ricavi, dovrà essere intrapreso ogni sforzo utile a contenere significativamente anche i costi, a cominciare da quelli per il personale che costituiscono di per sé una quota molto significativa dei costi complessivi. In assenza di tali decisioni è prevedibile che il 2020 costituirà un esercizio difficile anche in riferimento al percorso di risanamento intrapreso, con possibile compromissione delle prospettive di continuità”*.

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

- ✓ in ordine alle tempistiche di pagamento (è stata omessa la pubblicazione degli indicatori trimestrali e annuali di tempestività dei pagamenti sul sito *web* istituzionale della Fondazione - Sezione Amministrazione trasparente), le stesse avrebbero senz'altro potuto essere migliori se si fosse dato corso ad un ricorso più convinto alla attivazione di altre settimane di FIS, nel senso che le stesse avrebbero liberato una maggiore liquidità a beneficio dei creditori. Nella Relazione sulla gestione è stato sottolineato “... *anche indebitamento corrente nei confronti dei propri fornitori che, sebbene sia stato ridotto dai 4,8 milioni del 2019 ai circa 2,8 del 2020, deve essere ricondotto alla soglia “fisiologica” stimabile in circa 1,8/2,0 milioni*”. Tale obiettivo era obiettivamente a portata di mano nel corso dell’esercizio 2020, attraverso un “normale” ricorso al FIS;
- ✓ in ordine alla circostanza riferita in Nota integrativa, secondo cui “*Nel costo per il personale è presente anche integrazione del livello retributivo fissato dal CCNL per i dipendenti che sono stati posti in FIS (Fondo Integrazione Salariale) durante il 2020, avvalendosi del FUS erogato dal Ministero della Cultura. Tale maggior costo ammonta a euro 271.442*”, deve essere osservato che tale concessione appare obiettivamente paradossale in un Ente che ha fatto un ricorso meramente simbolico al FIS. A supporto di tale circostanza, peraltro, il Sovrintendente ha prodotto la nota/circolare prot. 3678-P del 01.04.2021, ad oggetto “art. 7, comma 4 quater, del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183”, che si riferisce tuttavia inequivocabilmente all’esercizio 2021. Per il 2020 era stata in effetti emanata una norma analoga, l’art. 183, comma 6, del d.l. n. 34/2020, il quale dispone che “*Decorso il primo periodo di applicazione pari a nove settimane previsto dall’articolo 19 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, gli organismi dello spettacolo dal vivo possono utilizzare le risorse loro erogate per l’anno 2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, anche per integrare le misure di sostegno del reddito dei propri dipendenti, in misura comunque non superiore alla parte fissa della retribuzione continuativamente erogata prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dell’equilibrio del bilancio e, in ogni caso, limitatamente al periodo di ridotta attività degli enti*”. Va quindi riconsiderata, a parere di questo Collegio, la effettiva sussistenza del requisito soggettivo necessario a consentire l’attribuzione degli emolumenti in parola. In ogni caso, le norme richiamate

---

*Fondazione Teatro Carlo Felice Genova*

---

avevano evidentemente lo scopo di ristorare, almeno in parte, i dipendenti delle Fondazioni lirico-sinfoniche che avevano subito delle sensibili decurtazioni salariali in concomitanza con lunghi periodi di collocamento in FIS, e non è certamente il caso di questa Fondazione;

- ✓ dalle informazioni assunte da questo Collegio non risulta implementata alcuna attività necessaria alla riscossione di crediti per euro 400.000,00 nei confronti dei dipendenti della Fondazione. In Nota integrativa si legge infatti che *“Fra i crediti vs il personale dipendente è compreso l’importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel mese di luglio 2018. Per tale importo si è ritenuto opportuno stanziare nel 2019 uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di recuperare tale credito dai lavoratori. Ad oggi non sussistono elementi per valutare un eventuale stralcio di tale posta.”*. Non si comprende quali possano essere le difficoltà a recuperare le somma dal personale ancora in servizio, magari in concomitanza con la liquidazione degli importi di cui all’art. 7, comma 4-*quater*, del d.l. 31.12.2020, n. 183. Non rileva, a parere di questo Collegio, la circostanza (riferita dal Sovrintendente) costituita dall’aver richiesto un parere in merito all’Avvocatura dello Stato, richiesta (di marzo 2020) ancora non riscontrata;

e pur considerato, inoltre,

- ✓ che l’organo di gestione non ha opportunamente riconsiderato il valore di libro di pregressi conferimenti patrimoniali (villino *liberty* di Villa Gruber, ex bagni pubblici, Teatro della Gioventù) che risultano, almeno in parte, in sostanziale stato di abbandono, circostanza che impone un riesame della stima;
- ✓ relativamente al premio di risultato attribuito al Sovrintendente di questa Fondazione, questo Collegio non è stato messo a conoscenza di quali obiettivi siano stati attribuiti per il 2020 all’organo di gestione, tantomeno non si ha conoscenza del soggetto preposto ad effettuarne la valutazione che ha portato poi alla determinazione del premio di risultato;

esprime comunque (a maggioranza, contrario il componente dott. Roberto BENEDETTI)

parere favorevole